

PNES - Programma Nazionale Equità nella Salute

Produzione di materiale per attività di educazione sanitaria presso la popolazione target

Introduzione

L'educazione alla salute rappresenta un elemento strategico per migliorare la qualità della vita e ridurre le disuguaglianze sanitarie. L'efficace diffusione di materiali informativi basati su evidenze scientifiche e accessibili alla popolazione costituisce un obiettivo prioritario per il Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES).

Il presente documento si inserisce nel quadro delle strategie di prevenzione promosse dal Ministero della Salute, in coerenza con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con Accordo Stato-Regioni del 6 agosto 2020. Tali iniziative si ispirano alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in materia di alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy) e promozione della salute.

Riferimenti normativi:

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025: Ministero della Salute

Strategia OMS sulla promozione della salute: WHO.int

Obiettivi del Materiale Educativo

L'elaborazione di materiali informativi ha lo scopo di:

- fornire informazioni validate scientificamente, garantendo la trasmissione di contenuti chiari e basati su evidenze;
- incrementare la consapevolezza sulla prevenzione, migliorando l'adozione di comportamenti salutari.
- rendere accessibili le informazioni sanitarie, attraverso strumenti diversificati e un linguaggio comprensibile per diversi target di popolazione;
- supportare il lavoro degli operatori sanitari, mettendo a disposizione risorse utili per l'educazione alla salute.

Tipologia di Materiale Informativo

I materiali informativi prodotti devono rispondere ai criteri di adattabilità ai diversi contesti di diffusione.

- Brochure e opuscoli informativi – Documenti sintetici che trattano tematiche di prevenzione e promozione della salute, da distribuire presso strutture sanitarie, farmacie e spazi pubblici.
- Poster e cartellonistica – Strumenti visivi destinati a luoghi di grande affluenza (scuole, ambulatori, sedi comunali) per rafforzare messaggi chiave.
- Video educativi – Contenuti multimediali diffusi su piattaforme digitali e social media, volti a sensibilizzare la popolazione su specifici temi sanitari.
- Guide pratiche – Documenti più approfonditi, rivolti a cittadini e operatori sanitari, che forniscono indicazioni dettagliate su percorsi di prevenzione e gestione della salute.
- Toolkit per professionisti della salute – Materiali operativi e metodologici per supportare la formazione e l'intervento sul territorio.

Strategie di Diffusione

Per garantire un'adeguata copertura informativa, il materiale educativo verrà distribuito attraverso una combinazione di canali tradizionali e digitali, in linea con le raccomandazioni ministeriali sulla comunicazione sanitaria.

La distribuzione avverrà preferibilmente nelle strutture sanitarie, incluse farmacie, ambulatori e ospedali.

Sarà prevista, altresì, l'affissione in spazi pubblici e luoghi di aggregazione, come centri di accoglienza, mense sociali e associazioni di supporto alle fasce vulnerabili. Auspicabile, inoltre, l'organizzazione di eventi formativi e workshop, destinati sia agli operatori sanitari che alla cittadinanza.

Particolare rilevanza assumerà la pubblicazione su piattaforme digitali, inclusi siti istituzionali e canali social del Servizio Sanitario Nazionale.

Per approfondimenti:

Comunicazione sanitaria efficace – ISS: EpiCentro ISS

Target della Comunicazione e Approccio Personalizzato

L'elaborazione del materiale informativo deve rispondere alle esigenze specifiche di diverse fasce di popolazione, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.

Categorie prioritarie di intervento

- Famiglie a basso reddito, con difficoltà di accesso ai servizi sanitari.
- Persone senza fissa dimora, spesso escluse dalle tradizionali campagne di prevenzione.
- Donne in condizioni di fragilità socio-economica, in particolare madri sole con figli a carico.

- Migranti e rifugiati, per i quali è necessario prevedere materiali multilingua e adattati alle differenze culturali.

L'individuazione dei bisogni avverrà attraverso la raccolta di dati ed informazioni da enti e associazioni pubbliche e private inserite nei contesti sociali specifici del PNES, nonché attraverso strumenti di indagine quali survey, focus group e analisi epidemiologiche, seguendo le metodologie dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Approfondimenti su metodologie di indagine sanitaria: Istituto Superiore di Sanità - EpiCentro: EpiCentro ISS

Analisi di Contesto: Determinanti di Salute e Disparità Sanitarie

L'analisi dei determinanti di salute mostra come fattori socio-economici, ambientali e culturali influenzino l'accesso alle cure e l'adozione di comportamenti salutari. In Italia, alcune categorie di popolazione sono maggiormente esposte a rischi sanitari legati a condizioni di vulnerabilità, in particolar modo in alcune aree, soprattutto periferiche o rurali, ove si registra una carenza di strutture sanitarie e di programmi di prevenzione. I maggiori determinanti chiave della disuguaglianza sanitaria risultano essere:

- Fattori socio-economici
- Reddito insufficiente e difficoltà economiche incidono sulla possibilità di accedere a cure preventive e servizi sanitari di qualità.
- Barriere culturali e linguistiche
- Popolazioni migranti e minoranze linguistiche possono incontrare ostacoli nella comprensione di informazioni sanitarie e nell'accesso ai servizi.
- Condizioni ambientali e lavorative
- Lavori precari e ambienti degradati aumentano l'esposizione a fattori di rischio (es. inquinamento, malattie professionali).
- Accesso inadeguato ai servizi sanitari

Conclusione

Un'azione sinergica tra istituzioni sanitarie, amministrazioni locali e professionisti del settore attesta la solidità e la strutturazione del PNES quale strategia essenziale nella progettazione, produzione e diffusione di materiali educativi, strumenti imprescindibili per la promozione della salute pubblica e la riduzione delle disparità sanitarie.

Attraverso un'attenta pianificazione, l'adesione a standard normativi consolidati e l'impiego di avanzati sistemi di monitoraggio e valutazione, il PNES si configura come un modello di intervento innovativo, capace di garantire un'educazione sanitaria diffusa, efficace e accessibile. La costante attività di monitoraggio e la revisione dinamica delle strategie comunicative consentono di calibrare gli strumenti informativi in funzione delle esigenze epidemiologiche e socio-demografiche della popolazione, assicurando che i contenuti divulgati siano sempre scientificamente validati, comprensibili e fruibili da tutti i destinatari.

Ministero della Salute - Politiche di Prevenzione: www.salute.gov.it

AGENAS - Analisi e Valutazione delle Politiche Sanitarie: www.agenas.gov.it